CIRCOLO DIDATTICO S. GIOVANNI BOSCO C.F. 80030960712 C.M. FGEE005009















SCUOLA STATALE PRIMARIA E DELL'INFANZIA "S.G.BOSCO"

Via Ordona Lavello 71121 FOGGIA

Tel. 0881/631586 e-mail: <u>FGEE005009@istruzione.it</u> e-mail certificata: <u>FGEE005009@PEC.ISTRUZIONE.IT</u> C.F. 80030960712 – C.M. FGEE005009

Sito web: www.sangiovanniboscofoggia.edu.it



Decisione a contrarre per acquisto bandiere istituzionali ai sensi dell'art.50, comma1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 250,00 (IVA esclusa), CIG: B8AD92F1E4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione

del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di

funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica

Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia

delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1.

comma 143, della legge 13 luglio 2015,n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e

integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti

dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I.

129/2018;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO II Programma Annuale 2025 approvato con delibera n.5 del 28/01/2025;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento

amministrativo»;

VISTO il D. lgs n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1

della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti

pubblici";

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D. lgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle

procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità

economico-finanziaria e tecnico-professionale"

VISTO

che l'art. 50 del D. lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la dott.ssa Maria Cianci, in qualità di che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATA

la necessità di affidare il servizio di fornitura **di bandiere istituzionali** e che l'ammontare della spesa prevista è quantificata nel complesso in € 250,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO dell'assenza di convenzioni Consip (Prot.n. 0006499 /U del 16/10/2025) e che sul portale

MEPA si evince che il prezzo dalla ditta "CENTRO FORNITURE SNC DI COSTA M. &SCALIATI G. SNC" di Sant'Arsenio (SA), P.IVA e CF 04960590653 è compatibile con i

fondi disponibili;

VISTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà

sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi (o forniture) comparabili con

quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti

dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti

dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale

l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a

richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG B8AD92F1E4)

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 250,00 (IVA

esclusa) e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 c. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 l'affidamento diretto, all'operatore economico CENTRO FORNITURE SNC DI COSTA M. &SCALIATI G. SNC" di Sant'Arsenio (SA), P.IVA e CF 04960590653 per un importo complessivo delle prestazioni presumibilmente pari ad € 250,00, IVA esclusa
- di autorizzare la spesa complessiva € 305,00 IVA (22%) inclusa da imputare sull'attività A.1.1. "funzionamento generale e decoro della scuola, dell'esercizio finanziario 2025;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi della normativa sulla trasparenza, come segue nelle sezioni del Sito Internet dell'Istituzione www.sangiovanniboscofoggia.edu.it:
 - Amministrazione Trasparente;
- Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa vigente;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott.ssa Maria Cianci)
f.to digitalmente